

Relazione delle v. Anonime Reliquie ritrovate nella Chiesa di  
S. Pietro del Borgo di Vogogna il giorno 25 maggio  
1750.

La Chiesa di S. Pietro Parrocchiale antica di Vogogna distante dalla medesima  
di un terzo di millia, è posta nel di mezzo di d'orso luogo affine  
al fu Borgo di Pietra Lanta, le cui vestigia tuttora si vedono di là  
il fiume Toce in alcuni pezzi di muro, che sopravvissero a quei piatti  
sotto i quali giace sepolto il cadavere di codetto Borgo sino laddighe  
1748, per lo scoppio innemico di aqua e materiale colà portato dal  
torrente Anza, che sbocca dalla valle arrosa. Godette sempre la sua  
Chiesa nella tradizione de' suoi territori la fama di essere depositaria  
nell' unico suo Altare di preziose antiche Reliquie, al punto di questi  
finalmente portati da solo di vedovle tratte alla più venerazione, fecero  
corso a monsignor Giacomo e Raimondo Vassalli il 20 agosto 1751 ottener  
l'opportuno decreto, che mediante la rottura de quell'altare ritirata  
la ricovera delle famiglate Reliquie.

Nel giorno precedente disegno del Regnante 1752, l'avvistrete di Vogogna  
allegrate dopo aver sui celebrata sua <sup>ordine</sup> La ricovera delle Reliquie  
mediante la frattura dell'altare, che gionta sino al piano della mede-  
simo stesso, senza esservi cosa alcuna veduta, si cominciò scoprissi  
innanzi una Pietra cotta molto grande e maggiore di quelle che o-  
gni di servivano a lastriare i fornii quale diligentermente nella sua  
superficie scopata dal materiale, esponeva, si osservò, che la mag-  
gior parte di detta sua superficie veniva coperta da una pietra  
sottile di figura quasi ovata, che con calce ben unita alla Pietra cotta  
grande dimostrava levigata e coperto alla medesima, e questo  
subito scorto, viddesi quanto ingredia cotta pietra si conteneva.

primo luogo fu trovata una pietra levigata di marmo bianchia per ogni  
sua parte, di lunga dell'altezza e larghezza di un ordinaria tavola  
di cioccolata di piano contorno che innesta de' sua grossezza da una ba.  
aveva un picciolo rilievo della profondità di un picciol ago. In questo  
vitroso a frapiccola di marmo poi più o meno di figura quadrata di colo.  
rosseggianti, ed un po' bianco nella grossiera e larghezza della p. a de.  
ta di piano contorno etica bianchezia. Bene che aveva due angoli poca.  
mancanti. Vi vide poi un pezzo di legno della quantità e grossezza  
del nodo del detto pollice di colore di caffè i cui fili ben rilevati ed  
erano di facilissima separazione: qual legno si amiro tutto l'ano e  
al un tavolo; all'oggetto di altri legni trovati nella struttura dell'alto  
quattro, e navi ci per l'umidità a cui soggiornava quel muro, in fine  
si cavò una quantità di morbide ceneri quali potrebbono bencampire  
due bicchieri de' qui grandi di ramebo; fra le quali ceneri si osservò  
uno scotto della quantità di un dente umano. Ed essendo il tutto pre.  
sto posto in altro conuenevole recipiente si passò ad escavarne talli  
altore la memoria, si trovò cotta coniante delle ricerche. Reliquie  
Nell'alto adunque che la base di muro a quella d'istorno si toglieva il  
materiale per venire poi a cavarsela da quell'altore affinché potessi  
tutta a bell'agio considerare. Si vide l'arredita Pietra Cotta  
all'intorno ricoperta da otto colombe formate pure di altra cotta  
tra due delle quali s'avanti due di dietro, e due per cadauno del lat.  
La frangheggiavano. Aluna aluna s'levavono le dette colonette  
furono trovate ben regolate quali erano e di onice e inaltero  
per ciascuna e in larghezza di una buon oncia; e finalmente si  
scavò quella grande coniante pietra - greeniniose ad osservar  
nella sua cavità donde si trassero l'enumerati memoria e questo  
era di onice due e in quadratura in profondità di un oncia; quale  
cavità nel suo piano aveva corrispondente un'altra cavità minore  
quale sarebbono in larghezza un oncia in profondità di altra oncia

Ambidue le dette cariatide sono perfectamente somiglianti, que  
che si veggono scolpite nelle medeme pietre sacre degli altari in  
cui da secoli si ruggeano le reliquie che ne ripongono. eccettuata  
la differenza della maggiore profondità, e largorza, la scolpita con  
gran pietra si riconobbe ancora benissimata al di fuori, e disper-  
imente per ogni parte considerata reportava qualche caravatoresca  
identificazione le scoperte reliquie, nulla affatto si riscontrò.

Non rimanè in seguito sin dall'antico Parroco, si in altre parti di for-  
ogni vicina per vedere lese forse qualche documento che giustifi-  
casse le dette reliquie; ma non si ritrovò, o perchè mai ne sì siano  
come avviene nelle reliquie, che si pongono nelle chiese, senza essere  
autenticate, o per l'antichità della chiesa, o per contagio d'una più  
vasta il parso falso propagato; o perchè la cui forse ereto qualche ricop-  
piatissimo nell'estremo del riferito vicino Borgo di Bienna,  
della cui chiesa maggiore questa fu figlia costrutte.

Sicuri però degli vecchi del luoghi hanno sentito dire che le due riu-  
ivate Pietre sieno state asprese dal d. sangue; e forse pure che queste  
sieno state levate dal pavimento del Presbiterio de' S. Pietro, - Il perru-  
chito di legno si spera essere parte di quello della S. Croce; le un'arsi poi  
sono senz'altra curare, e saranno di qualche altro culto. E bench'esso  
m'ha ricapito alcuno, che i pacifici le dedebbe premontate, si tiene per  
infallibile, dettero sacre Reliquie, e per luoghi che avevano in mezzo  
al prefatto altare de' S. Pietro, e per la gloriosa curia ignello di  
scorsa cupola.

Tutte poi i ledit'chiatte sacre cose furono riposte nello stesso giorno  
29. maggio 1752. nella medema Pietra cotta, a cui si levarono,  
e questa come altra scolpe cruda pietra concava ruggelata nel modo  
con cui fu trovata, circondata dalle sue otto colonette di pietra  
cotta si ripose in mezzo sotto lo stesso Altare della replicata chiesa  
de' S. Pietro. Ora nell'anno seguente s'andò a trarre un polito

novò a farle di marmo, la gran pietra contenente delle Reliquie  
mentre delle piùcole colorate fu riposta in una cassa di marmo, fatta  
presso sotto l'amera del soledo alcove quale raffigurata avesse  
ore avendo un'apertura ovata lascia visibile all'occhio quel  
vudo antico deposito; sopra cui era colocata una piccola urna  
scelta di lastica d'argento contenente la Reliquia autentichata  
di Pietro apostolo; rendo questo stato ritrovamento del Sig<sup>r</sup> Vincenzo  
Bastagni l'aggiungere Reliquia approvata, ai cui rimaneggiamenti  
essenziali assidua mente ricorrono anche le Reliquie e que-  
nime nel vestito loro cugello dell'acconciata naturale lor  
prima pietra.

# FONDAZIONE MARAZZA

# TONDAZIONE MARAZZA

Proprietà di Giacomo Marazza  
tutte le sue opere e scritti sono  
disponibili per essere visti  
presso la sua casa o presso  
qualsiasi libreria di fiducia.  
Le sue opere sono state  
pubblicate da diversi editori  
e possono essere acquistate  
presso qualsiasi libreria.

# FONDAZIONE MARAZZA

Marazza Foundation  
is a non-profit organization  
that supports research and  
development projects in the field  
of science and technology.  
The foundation's main objective is to  
promote innovation and  
disseminate knowledge through  
education and training programs.